



Contratto Istituzionale di Sviluppo

Provvedimento di Delega amministrativa

per l'attuazione di interventi

TRA

LA REGIONE UMBRIA

E

LA AZIENDA USL UMBRIA 1



VISTO il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e il relativo Piano Operativo allegato sottoscritto con il Ministero della Salute in data 30 maggio 2022 per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da questa Regione;

CONSIDERATO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione";

CONSIDERATO che il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);

CONSIDERATO che ai fini dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione si è scelto di adottare lo strumento del Contratto istituzionale di sviluppo con cui consentire alle Regioni e alle Province Autonome l'esercizio delle prerogative proprie quali Soggetti Attuatori a condizione, tuttavia, che l'attuazione avvenga entro termini, modalità e condizioni coerenti con il Piano presentato e autorizzato dalla CE e per il quale il Ministero della salute, quale responsabile, deve esercitare azione di coordinamento, monitoraggio, vigilanza e controllo ed intervento sostitutivo in caso di inadempienza;

CONSIDERATO che questa Regione con la sottoscrizione del CIS si è obbligata ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 5 del CIS la Regione Umbria, quale Soggetto attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche, monitoraggio e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei target e milestone, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma rimanendo la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato.

ATTESO che la Regione Umbria ha individuato per ciascuna Linea di Investimento, come dall'Allegato 2 al Piano Operativo che è parte integrante del CIS, la localizzazione dei singoli interventi e l'Ente del Servizio Sanitario Regionale Soggetto Attuatore Esterno da delegare all'esecuzione di ciascuno degli stessi;

CONSIDERATO che nell'ambito del richiamato Piano Operativo, come da Allegato 2 allo stesso, vengono individuati, per singola Linea di Investimento, gli interventi ricadenti nella competenza territoriale dell'Azienda USL Umbria n.1 e meglio specificati nella Tabella di dettaglio allegata al



presente atto sub A1);

RITENUTO, pertanto di delegare l'Azienda USL Umbria n.1 all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato A1 e riferiti rispettivamente a ciascun investimento e a ciascuna misura "Missione 6", "Component 1 e 2", come riportati nei Piani Operativi regionali e negli Action Plan integrati

DELEGA

per le motivazioni di cui in premessa all'Azienda USL Umbria n.1, con sede in Via Guerriero Guerra, 21, 06127 Perugia PG, C.F.: 03301860544 l'esecuzione e l'attuazione degli interventi ricadenti nella propria competenza territoriale di cui al richiamato Piano Operativo e come meglio specificati nell'Allegato A1 al presente provvedimento

L'Azienda USL Umbria n.1 nell'attuazione degli interventi di cui al citato allegato A1 assicura

- di dare attuazione agli impegni previsti per il soggetto attuatore dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, in particolare in riferimento a quanto previsto all'articolo 5 dello stesso, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Essa direttamente, ovvero congiuntamente ed in solido con la Regione provvede all'attuazione delle specifiche attività previste nelle schede approvate e a tutte le attività previste dal Contratto istituzionale di sviluppo e dal Piano Operativo, comprensivo degli Action Plan, che ne è parte integrante;
- l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- l'adozione di proprie procedure interne conformi ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della salute, amministrazione titolare della missione;
- il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241;

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Azienda USL Umbria n.1 in persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante p.t. Dr Massimo Braganti dichiara di accettare la delega conferita e dichiara altresì di ben conoscere ed accettare i documenti ed atti tutti richiamati dal presente provvedimento, in particolare il Contratto Istituzionale di Sviluppo ed il Piano Operativo della Regione Umbria al medesimo allegato, assumendo incondizionatamente tutte le responsabilità ai medesimi connesse e dai medesimi derivanti.

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dal presente Provvedimento dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente agli indirizzi per come appresso specificati:

- (a) se alla Regione Umbria



[•] direzioneanita.regione@postacert.umbria.it

c.a. Direttore regionale Salute e Welfare

(b) se all'Azienda USL Umbria n.1

[•] aslumbria1@postacert.umbria.it

c.a. Direttore Generale

ovvero presso il diverso indirizzo di posta elettronica certificata che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra successivamente alla data di sottoscrizione odierna, restando inteso che presso gli indirizzi suindicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, le Parti eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo a questo Contratto ivi compreso quello di eventuali notificazioni giudiziarie.

Firma

Il Presidente di Regione

Firma

Il Direttore generale dell'Azienda sanitaria